

*Ho qui a Vienna le migliori e piu utili relazioni
mondane, sono benvenuto e considerato
nelle famiglie piu importanti, mi si tratta con
tutti gli onori e per giunta mi si paga...*
[Wolfgang a Leopold, 1781]

Al Gran Sol



MOZART WAYS
VIE DI MOZART
VOIES DE MOZART
MOZART WEGE

IN CASA MIA V'ASPETTO! *MOZART A VIENNA*

In occasione del 250° della nascita di Mozart

Video-documentario, Milano-Vienna, 2005, durata: 90'

di Francesco Leprino

revisione drammaturgica di **Mara Cantoni**
assistente di produzione **Sigrid Sailer**

Con il patrocinio di

Associazione Mozart Italia

WIENER MOZARTGEMEINDE

forum austriaco di cultura^{mil}



Web: www.gransole.net
Mail: gransole@gransole.net

Ermanno Comuzio, consulenza filmica
Flora Fabrizi, segretaria di produzione
Ruggero Laganà, clavicembalo e fortepiano
Gianfranco Grisi, Cristallarmonio (armonica a bicchieri)
Michelangelo Margherito, bimbo goloso
Marco Mancuso, mano che sposta la casina
Helmut Kretschmer, storico della città di Vienna
Carlo Goldstein, voce di Mozart
Silvio Barale, voce del medico
Alexander Toniazzo, voce italiana di H. Kretschmer

Un viaggio sulle tracce di Mozart nelle sue 20 dimore viennesi e in tutti i luoghi che hanno costituito tappe fondamentali della sua vita nella capitale asburgica. Tali tracce del passato nella Vienna del presente sono interludi fra le musiche composte proprio in quei luoghi e citate dal grande schermo, in una fitta rete di interviste, luoghi, film, documenti storici montati ed elaborati nello spirito dell'*enfant sublime*.

Il video si giova di una sintassi rapsodica di suoni, voci, parole, musiche, immagini, sequenze filmiche scandite solo dall'ordine cronologico degli anni viennesi.

Fra il 1762 (Amadeus ha solo sei anni) e il 1773 il ragazzo, accompagnato da Leopold, soggiorna quattro volte a Vienna; dal 1781 alla morte si stabilirà definitivamente nella città asburgica, abitando ben 14 dimore.

Appartengono a quest'ultimo decennio tutti i grandi capolavori, e si può ben dire che Vienna costituisca il topos esclusivo dove nasce quasi tutta la grande musica mozartiana.

Proprio nella città dell'illuminato Giuseppe II il venticinquenne Mozart si affrancherà definitivamente dall'oppressione paterna e da quella arcivescovile e, dopo tanto peregrinare (Salisburgo, Monaco, Londra, Parigi, Mannheim, Rovereto, Milano, Napoli, Lipsia, Augusta...), troverà nella capitale austriaca un ambiente, se non certo ideale, favorevole, che gli permetterà di comporre le grandi opere della maturità: dalle ultime sinfonie alla trilogia dapontiana, agli ultimi concerti pianistici, al *Requiem*.

Riusciranno questi luoghi a denunciare una così ingombrante presenza? O essi sono testimoni innocenti, inconsapevoli e immeritevoli di tale genio? E riuscirà la decontestualizzazione del cinema, luogo quanto mai lontano, ad ottenebrare lo spirito di queste musiche? O, in altre parole: esse si lasceranno usare dallo spregiudicato mondo del grande schermo o piuttosto useranno, condizionandoli, registi, sceneggiatori, trame e orditi?

L'incontro fra i luoghi reali (viennesi) e quelli pretestuosi, immaginari e virtuali (cinematografici) vuole rimettere in circolo lo spirito mercuriale di Wolfgang Amadeus Mozart, che riesce a rimanere lucidamente adolescente dopo 250 anni di vita!

Francesco Leprino, musicista, musicologo, organizzatore musicale, ha pubblicato dischi, volumi e saggi musicologici.

Nell'ultimo decennio si è occupato di audiovisione, tenendo corsi universitari, seminari e conferenze e soprattutto realizzando video antologici e sperimentali. Tali video hanno avuto lusinghieri riscontri di critica e sono stati proiettati in prestigiose istituzioni in Italia, Germania, Danimarca, Canada, Stati Uniti, nonché trasmessi da RAI1 e RAISAT Cinema.